



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 06-04-2016

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI**

L'anno duemilasedici e questo giorno sei del mese di aprile, in Marradi nella Residenza Comunale, presso la Sala delle Adunanze, alle ore 18:30,

All'appello risultano:

	Presente/Assente
TRIBERTI TOMMASO	P
BELLINI ELVIO	P
MILANI MARCO	P
PIERI ANDREA	A
CIARANFI VIOLA	P
BASSETTI PAOLO	P
MINIATI GABRIELE	A
PIELI DOMENICA	P

All'appello risultano i seguenti Assessori Esterni:

	Presente/Assente
FRASSINETI RUDI	P
GENTILINI MARZIA	A
RAVAIOLI SILVIA	P

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Zarrillo Antonia, incaricata della redazione del presente verbale.

Vengono nominati scrutatori:

MILANI MARCO
BASSETTI PAOLO
PIELI DOMENICA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO TRIBERTI TOMMASO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 06-04-2016

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI**

**SINDACO:** <<Punto N° 9 all'ordine del Giorno.Imposta Municipale IMU 2016 – Determinazione aliquote e detrazioni.>>

**VICESINDACO:**<<Parte di quello che è contenuto in questo atto, lo abbiamo appena anticipato precedentemente. L'aliquota ordinaria è al 10,6 (1,06 chiedo scusa); immobili adibiti ad abitazione principale iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 è lo 0,40. Abitazioni e relative pertinenze limitatamente ad unità per categoria catastale C2, ecc. ecc. è 0,96 riportando quello ... Una cosa Consigliere Bassetti me la consente prima ha sottolineato come questa Amministrazione negli anni, abbia sbandierato la sua volontà di ridurre le tasse e poi l'anno scorso abbia aumentato l'addizionale Irpef di 2 punti che ha determinato un aumento di 80.000 €. Questa Amministrazione avrebbe sinceramente voluto evitare di fare questa operazione, ma 250.000 € di tagli di trasferimenti statali forse l'hanno resa necessaria. Quando lei dice che va revisionata la spesa forse anticipiamo la discussione successiva revisionare la spesa in questo comune, credo che meno di così sia impossibile poter spendere credo che siamo veramente all'osso e quindi, credo che sia difficile e mi dispiace che lei dica questo lo sottolineo perché lei si è ritrovata in una situazione simile alla nostra perché lei dovette aumentare l'IMU al massimo perché la portò al 10,6 perché si trovò costretto ad aumentare l'IMU, e se l'addizionale Irpef incide per 320.000 €, l'IMU incide per 745.000€ sul bilancio comunale quindi, due o tre punti di IMU sono ben più importanti di due punti di addizionale IRPEF. Questo perché? Perché purtroppo ti trovi spesso a fare delle scelte che non vorresti fare, l'anno scorso abbiamo dovuto fare la scelta dell'addizionale Irpef non volendolo, credo che in questo bilancio così come nei bilanci precedenti ma l'affronteremo nei punti successivi ci siano elementi, mi si consenta di dirlo che forse alcune scelte fatte da questa amministrazione riescono o sono riuscite ad attenuare l'impatto dell'addizionale Irpef che oggettivamente è stata aumentata. Grazie.>>

**SINDACO:**<< Grazie ci sono interventi? Se non ci sono... Bassetti.>>

**BASSETTI:** <<Tanti regolamenti del Consiglio Comunale non prevedono che gli Assessori non Consiglieri intervengano su materie che non siano di loro competenza non è che io voglio togliere la parola all'Assessore Ravaioli anzi, diciamo la ascolto con massima soddisfazione, ascolto più volentieri lei di altre persone, non è questo il motivo ma è solo perché il nostro regolamento non è chiaro io sono dell'avviso che siccome noi siamo consiglieri eletti, e gli Assessori sono nominati, gli Assessori intervengono sulle materie di loro competenza punto e accapo. Detto questo, per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno le cose sono state già dette nel punto precedente, cosa aggiungere? Il Vicesindaco dice è vero ci troviamo in una situazione dove non era possibile nemmeno fare più mutui e per certi versi anche più difficile, cosa vuol dire lei non era Consigliere Comunale ma il Sindaco attuale era Consigliere Comunale e non è che votò a favore, questo per dire che l'avete fatta in maniera giusta condivisibile, è un cavallo di battaglia quello della riduzione delle tasse chiamamoli così, di quanto i cittadini devono pagare singolarmente o in forma associata, è anche vero che qualche anno fa, la situazione finanziaria economica nazionale e vale per tutti anche per chi fa impresa era diciamo ... Non ho furia io ascolto non voglio disturbare.>>

**SEGRETARIO:** <<Si stava dicendo che Bellini deve andare.>>

**BASSETTI:**<<Bellini ci siamo uguale ma non basta essere in quattro. Il numero c'è siamo in quattro perché complessivamente siamo in otto con il Sindaco. Ci siamo continuo. Il numero c'è. Per dire cosa? Le difficoltà c'erano, ora ci sono ulteriori difficoltà per chi deve pagare che la crisi sta mordendo il nostro Presidente del Consiglio l'amico Renzi dice che la crisi è passata però io ve lo dico che lo sperimento tutti i giorni non è così, è oro che cola se le imprese a livello locale tengono bocca ma purtroppo non è così, i segnali non sono buoni perciò è ancora più difficile per chi deve pagare, o per chi ha perso il posto di lavoro per chi non ha la sicurezza per questi motivi io mi aspettavo capisco che non è facile, ho letto le poste in bilancio c'è poco 1000 di qua e 1000 di là è razionalizzando la spesa,



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

la spesa si razionalizza mettendo insieme i servizi facendo.. poi ne parleremo quando arriviamo al punto all'ordine del giorno del Consiglio ho guardato un po' le cose io credo che alcune economie si possono fare se ci mettiamo insieme, se ci fondiamo con Palazzuolo prendiamo 500.000 € perciò in un anno e mezzo/due io la butto là perciò diamoci da fare. facciamo quello che è possibile fare noi ci mettiamo insieme con Palazzuolo e abbiamo in 5/6 anni abbiamo 5 o 6 milioni di € risolviamo tutti i problemi e caliamo le tasse anche ai cittadini. Il resto è aria fritta, anticipo anche il voto ... il resto per le cose che ho detto poc'anzi non abbiamo dato slancio forse abbiamo paura la proposta la fa tizio, la fa Caio senza nessuna primogenitura, cerchiamo di andare avanti ora ci sono le opportunità, forse tra qualche anno le opportunità non ci saranno più. Anch' io credo che sia difficile tirare avanti, è difficile, poi è vero che due debolezze insieme non fanno una forza ma intanto cominciamo a parlarne.>>

**SINDACO:** <<Grazie Bassetti, ci sono altri? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto N° 9 all'ordine del giorno Imposta Municipale Imu chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 1 contrario – Immediata esecutività dell'atto chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Come sopra.

Successivamente non essendoci altri interventi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta presentata dal responsabile del Servizio avente l'oggetto sopraindicato ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI** gli allegati pareri resi in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio e dal Ragioniere Comunale, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato:  
Presenti n. 8 votanti n. 6 Favorevoli 5 Contrari 1 (Bassetti)

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta del Responsabile del Servizio avente l'oggetto sopraindicato ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO altresì** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi;
3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, previa ulteriore separata votazione, espressa ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.-
4. Presenti n. 8 votanti n. 6 Favorevoli 5 Contrari 1 (Bassetti)



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### **RICHIAMATI:**

- gli artt. 107, 109, 147-bis del D.L.vo n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- il Regolamento di contabilità
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e in particolare gli artt. 8 e 9
- il Decreto del Sindaco n. 29 del 30.12.2014, in relazione alla competenza a proporre l'approvazione del presente atto;

### **RICHIAMATO:**

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs.n. 23/2011;
- il combinato disposto dell'art. 13, comma 1, della Manovra Monti, e dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 23/2011, in merito all'abrogazione a partire dal 2012 dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) di cui al D.Lgs. n. 504/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

### **PREMESSO** che:

- o l'art. 1 comma 639 della legge 147 del 27.12.2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibile (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI);
- o l'art. 1, comma 703, della legge n. 147/2013 dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU; l'imposta municipale unica continua, pertanto ad essere regolata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modifiche e integrazioni;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13 c. 6 del suddetto decreto legge, le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs.n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**VISTA** altresì la Circolare n. 3/DF del 18/05/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante chiarimenti e precisazioni in merito all'applicazione dell'IMU;

**VISTA** la legge 23.12.2014 N° 1290 (legge di stabilità 2015);

**VISTA** la legge 208 del 28.12.2015 " Legge di stabilità 2016" che ha apportato significative modifiche in materia di tributi locali (IMU e TASI) che si sintetizzano come segue:

- o l'art. 1 comma 10 ha previsto la riduzione del 50% della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative di unità abitative con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 e A9 concesse a parenti in linea retta entro il primo grado a condizione che:
  - o il contratto di comodato sia stato registrato;
  - o il comodante possiede un solo immobile in Italia oltre a quello adibito ad abitazione principale che non sia classificato nella categorie A/1 – A/8 e A/9 e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

- il comodante attesti i requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9 comma 6 del decreto legislativo 14.03.2011 (IMU) da presentare al Comune;
- l'art. 1 comma 13 ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella circolare del Ministero delle Finanze N. 9 del 14.06.1993 (G.U. N. 141 del 18.06.1993). Per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei Comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori;
- l'art. 1 comma 53 ha previsto una riduzione del 75% dell'IMU le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della legge 9 Dicembre 1998 n°431;
- l'art. 1 comma 14 ha modificato i commi 639, 669, 678- 681 -688 della legge 147 del 27 dicembre 2013 disponendo sostanzialmente per la TASI le seguenti modifiche:
- l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A8 e A/9;
- L'esenzione per i terreni agricoli;
- L'art. 1 comma 26 che ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti dei tributi locali (compreso pertanto l'IMU e la TASI rispetto ai livelli stabiliti nell'anno 2015);
- L'art.1 comma 26 ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti dei tributi locali (comprese pertanto l'IMU e la TASI) rispetto ai livelli stabiliti per l'anno 2013;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvato con propria deliberazione n. 29 dell'11.07.2014 e modificato a seguito delle citate disposizioni normative con delibera C.C. N. del 06.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1 commi 701 e 721 della citata legge 27 dicembre 2013 N. 147 così come modificato dal D.L. 16 DEL 18 febbraio 2014 convertito con modificazioni nella legge 68 del 2 maggio 2014 e dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 l'imposta municipale propria per l'anno 2016 risulta basata sulla disciplina che precede:

non applicabilità:

- dell' IMU alle abitazioni principali e relative pertinenze e alle unità abitative equiparate per legge e regolamento comunale all'abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 compresi quelli delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari anche se studenti universitari a prescindere dal requisito della residenza anagrafica;
- per i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali IAP e coltivatori diretti CD;

l'applicabilità:

- per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado riduzione del 50% della base imponibile;
- Per gli immobili a canone concordato con la riduzione del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune;

**RICHIAMATA** la delibera C.C. N° 52 del 22.07.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015 come di seguito specificato:

1. Aliquota ordinaria: **1,06%**
2. Aliquota : **0,40%** per gli immobili adibiti ad abitazione principale iscritti nelle categorie catastali A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze, preso atto che per le pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 06-04-2016 Comune di Marradi



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

3. Aliquota **0,96%** per le abitazioni concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli), purché aventi la residenza e dimora abituale nell'immobile concesso. Tale aliquota agevolata va applicata in relazione al periodo dell'anno in cui si verifica tale condizione. Il soggetto passivo d'imposta deve presentare entro il pagamento del saldo 2015 apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la concessione dell'immobile in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e le eventuali variazioni, pena la decadenza dal diritto di applicazione.
4. **ALIQUOTA 0,00** per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D, di nuova costruzione, destinati ad insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento - per l'avvio di nuove attività imprenditoriali o di unità locali operative che producano nuova occupazione.

## CONSIDERATO:

- che la somma della TASI e dell'IMU per ciascuna categoria di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU consentita al 31.12.2013 salva l'applicazione della maggiorazione dello 0,8% prevista dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013;

- l'aliquota ordinaria per l'anno 2013 era già fissata al massimo consentito e cioè al 10,6 per mille;

- il Comune di Marradi non ha applicato nell'anno 2014 e 2015 la maggiorazione dello 0,8 per mille;

**PRESO ATTO** che non è possibile aumentare la misura delle aliquote dei tributi per l'anno 2016 rispetto a quella prevista per l'anno 2015 così come stabilito dal comma 26 articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 N. 208 in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica;

**RITENUTO** dover determinare le aliquote IMU per l'anno **2016** nella misura di seguito indicata:

Casistica	aliquota
<b>Aliquota ordinaria</b>	<b>1,06%</b>
Immobili adibiti ad abitazione principale iscritti nelle categorie catastali A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Per le pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Dall'imposta dovuta si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.	<b>0,40%</b>
Abitazioni e relative pertinenze limitatamente ad un'unità per categoria catastale C2, C6 e C7 concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli). L'aliquota si applica a condizione che: <ul style="list-style-type: none"><li>- l'immobile sia abitazione principale del soggetto che lo ha in uso gratuito e che quindi deve avere la dimora abituale e la residenza in esso con uno stato di famiglia diverso e distinto da quello del parente che lo concede in uso;</li><li>- Tale aliquota agevolata va applicata in relazione al periodo dell'anno in cui si verifica tale condizione. Il soggetto passivo d'imposta deve presentare</li></ul>	<b>0,96%</b>



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

entro il pagamento del saldo 2016 apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la concessione dell'immobile in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e le eventuali variazioni, pena la decadenza dal diritto di applicazione.	
- Immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado in presenza dei requisiti stabiliti dalla legge <b>riduzione del 50% della base imponibile</b> ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera Oa del D.L. 201 del 06.12.2011: per avvalersi della riduzione ivi prevista dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 9 comma 6 del D.lgs 23 del 14.3.2011.	
- Per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D, di nuova costruzione, destinati ad insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento - per l'avvio di nuove attività imprenditoriali o di unità locali operative che producano nuova occupazione;	<b>0,00</b>

Per immobili locati a canone concordato è prevista la **riduzione al 75% dell'importo dovuto applicando l'aliquota ordinaria**.

**DATO ATTO** che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 l'art. 1 comma 708 della legge n.147/2013 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014, l'IMU non è dovuta;

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, come sostituito dall'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, dove è stabilito che efficacia della deliberazione di determinazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 201 decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze e che il versamento della prima rata d'acconto IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del decreto 28 settembre 1998 N. 360 e successive modificazioni alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;

**DATO ATTO** inoltre che con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 al 31.02.2015 e con successivo decreto dell'1.3.2016 è stato ulteriormente differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30.04.2016;

**CONSIDERATO** che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale adottate ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446 del 1997 e succ. mod e int. e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e dell'aliquota massima fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**ACQUISITO** il parere ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267 del 18.08.2000 integrato dal D.L. 174 del 10.10.2013 convertito in legge 213 del 07.12.2013;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 06-04-2016 Comune di Marradi



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000;

## PROPONE

- 1) **DI DETERMINARE, nel rispetto delle normative citate in narrativa** le aliquote IMU per l'anno 2016, così come di seguito specificato:

Casistica	aliquota
<b>Aliquota ordinaria</b>	<b>1,06%</b>
Immobili adibiti ad abitazione principale iscritti nelle categorie catastali A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Per le pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate.	<b>0,40%</b>
Abitazioni e relative pertinenze limitatamente ad un'unità per categoria catastale C2, C6 e C7 concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli). L'aliquota si applica a condizione che l'immobile sia abitazione principale del soggetto che lo ha in uso gratuito e che quindi deve avere la dimora abituale e la residenza in esso con uno stato di famiglia diverso e distinto da quello del parente che lo concede in uso. - Tale aliquota agevolata va applicata in relazione al periodo dell'anno in cui si verifica tale condizione. Il soggetto passivo d'imposta deve presentare entro il pagamento del saldo 2016 apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la concessione dell'immobile in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e le eventuali variazioni, pena la decadenza dal diritto di applicazione. - Immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado in presenza dei requisiti stabiliti dalla legge <b>riduzione del 50% della base imponibile</b> ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera Oa del D.L. 201 del 06.12.2011: per avvalersi della riduzione ivi prevista dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 9 comma 6 del D.lgs 23 del 14.3.2011.	<b>0,96%</b>
- Per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D, di nuova costruzione, destinati ad insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento - per l'avvio di nuove attività imprenditoriali o di unità locali operative che producano nuova occupazione;	<b>0,00</b>

- 2) **DATO ATTO** che **per i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 l'art. 1 comma 708 della legge n.147/2013 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014, l'IMU non è dovuta;





# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

- 3) DI DARE ATTO** che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1.3.5. e 6 del D.lgs. n. 504/1992 dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, come sopra convertito;
- 4) DI CONFERMARE** nella misura di €. 200,00 la detrazione per "abitazione principale" del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenza rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero delle Finanze, Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, esclusivamente per via telematica entro il termine **del 14 ottobre** mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.lgs 360/1998.
- 6) DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Antonia Zarrillo Responsabile del Servizio Gestione Risorse;
- 7) DI DARE ALTRESI' ATTO** che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1 gennaio 2016**;
- 8) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, considerata l'esigenza di rispettare i termini previsti dalla vigente normativa in materia.



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 Dlgs 267/2000, **ESPRIME PARERE Favorevole** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione

Marradi, li 02-04-2016

Il Responsabile del servizio  
**f.to Dott.ssa Zarrillo Antonia**

SERVIZIO FINANZIARIO  
UFFICIO RAGIONERIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 Dlgs 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, **ESPRIME PARERE Favorevole DI REGOLARITA' CONTABILE**

Marradi, li 02-04-2016

Il Responsabile del servizio  
**f.to Dott.ssa Zarrillo Antonia**



# COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to TRIBERTI TOMMASO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Zarrillo Antonia

---

**VISTO** l'art n. 107, comma 3, e n. 109 ,comma 2, del D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.  
**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 01/2014 del 09.01.2014 con il quale la dipendente rag. Mara Ierpi, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione i giorni consecutivi di legge

Marradi, 21-04-2016

IL Responsabile del Servizio  
F.to Rag. IERPI MARA

---

**VISTO** l'art n. 107, comma 3, e n. 109 ,comma 2, del D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.  
**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 01/2014 del 09.01.2014 con il quale la dipendente rag. Mara Ierpi, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è eseguibile al momento della sua adozione ai sensi dell'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Marradi, 21-04-2016

IL Responsabile del Servizio  
F.to Rag. IERPI MARA